



ID Samira: 147795
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA016
 Contenitore: Centro Culturale "Carlo Venturini"
 Numero di catalogo generale: 00000197
 Oggetto: disegno
 Soggetto: figura maschile
 Autore: Minguzzi Luciano

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000197	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	disegno	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	figura maschile	
SGTT	Titolo	Figura	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Massa Lombarda	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Centro Culturale "Carlo Venturini"	
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Zaganelli, 2	

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1982
DTSF	A	1982
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Minguzzi Luciano
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1911/ 2004
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ tecnica mista
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	51
MISL	Larghezza	38
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	buono
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La figura maschile del disegno è rappresentata secondo canoni propri alle correnti dell'espressionismo.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Ad Alcide / con simpatia / Minguzzi / milano 23 giugno /

NSC Notizie storico-critiche

Luciano Minguzzi (Bologna 24 maggio 1911 - Milano 30 maggio 2004) fu maestro della scultura, scultore molto apprezzato internazionalmente e ospitato nei principali Musei di arte moderna e contemporanea. Sotto la sapiente guida del padre, anch'egli scultore, compie le prime esperienze; continua gli studi presso l'Accademia di Bologna e grazie ad una borsa di studio, soggiorna a Parigi ed a Londra. Inizia ad esporre nel 1933 e già alla Quadriennale romana del 1943 ottiene il suo primo premio. Seguono i premi dell'Angelicum del 1946 ed il primo ex-aequo alla Biennale del 1950. Nel dopoguerra realizza per la sua città natale il monumento ai partigiani, composto da due figure umane, un uomo ed una donna. L'opera, collocata presso Porta Lama (che ha visto una battaglia tra nazisti e partigiani nel 1944), è stata realizzata col bronzo di alcuni cannoni tedeschi confiscati al termine del conflitto mondiale. Vince il concorso bandito nel 1950 per la "Quinta Porta" del Duomo di Milano terminata nel 1965. Nel 1970 gli viene conferito l'incarico per la realizzazione della "Porta del bene e del male" della basilica di San Pietro in Vaticano: vi lavorerà con vigore e passione per sette anni. La forza del suo realismo iniziale nasce da una capacità naturale di rivivere con spirito nuovo scene di vita e figure familiari. Influssi di cultura antica e moderna, si aggiungono al realismo, contemperando tendenze proprie dell'espressionismo e del cubismo. L'opera, firmata e datata, è una donazione di Wanda Rinaldi disposta da Alcide Vernocchi, accettata con deliberazione di Giunta comunale n. 83 del 17/06/2008.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2010
CMPN	Nome	Guglielmo M.
FUR	Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma	